



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 32/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Aviso pubblico - sportello per accesso ai contributi per comunità energetiche rinnovabili e sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili in Comuni sotto i 5.000 abitanti

Con Decreto del Capo del Dipartimento Energia del 5 aprile 2024, n. 141, è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di domande a sportello in tema di concessione di contributi da finanziare nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR.

Sono finanziabili gli interventi di nuova costruzione o di potenziamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili, in Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, inseriti all'interno di configurazioni di CER (Comunità di Energia Rinnovabile) o di sistemi di autoconsumo collettivo.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 2.200.000.000.

L'impianto di produzione/UP da fonti rinnovabili, per la cui realizzazione è richiesto il contributo in conto capitale, deve:

- essere realizzato tramite intervento di nuova costruzione o potenziamento;
- avere potenza non superiore a 1 MW;
- disporre di titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto;
- disporre di preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto;
- essere ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta);
- essere ubicato nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori di cui l'impianto/UP farà parte;
- avere data di avvio lavori successiva alla data di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto Beneficiario;

- rispettare i requisiti sugli impianti di produzione rappresentati nella Parte II, paragrafi 1.2.1.2 e 1.2.1.3 delle Regole Operative, ivi inclusi i requisiti previsti dal principio DNSH (*Do Not Significant Harm*) e tagging climatico, come meglio specificati nell'Appendice C delle Regole Operative;
- essere inserito, una volta realizzato, in una configurazione di gruppo di autoconsumatori o di CER per la quale risulti attivo il contratto per l'erogazione della tariffa incentivante di cui all'Appendice B delle Regole Operative.

Gli impianti ammessi al contributo di cui al presente titolo devono entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30/06/2026.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la richiesta per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione "*Sistemi di Produzione e Consumo – SPC*", accessibile previa autenticazione dal Portale informatico dei clienti GSE (<https://areaclienti.gse.it/>) e seguendo le istruzioni per l'invio delle richieste di accesso al contributo PNRR riportate nell'apposito Manuale Utente denominato "*Guida all'utilizzo dell'applicazione SPC*".

Beneficiari: soggetti che sostengono l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Cofinanziamento: sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.);
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- connessione alla rete elettrica nazionale;
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- direzioni lavori, sicurezza;
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a: - 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW; - 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW; - 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a

200 kW e fino a 600 kW; - 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Scadenza: 31/03/2025, ore 18.00, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili

Fonte: sito del [MASE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Preinformazione: in arrivo la terza *call* del progetto *CommuniCity*

CommuniCity è un progetto trasformativo incentrato sui cittadini, finanziato nell'ambito del Programma UE *Horizon Europe*, che prevede il lancio di 100 *Tech Pilot* in Europa in aree urbane e periurbane per dare potere alle comunità emarginate.

Il progetto si basa su programmi di innovazione, metodi, laboratori viventi e piattaforme a livello europeo, nazionale e locale, e concepisce un modello di innovazione e sperimentazione inclusivo, guidato dalla comunità e agile.

La terza *call* per supportare lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni basate sulla tecnologia intende finanziare almeno 62 progetti pilota.

A dicembre i candidati vincitori potranno iniziare a sperimentare soluzioni tecnologiche nelle rispettive città e potranno continuare i loro esperimenti fino a maggio 2025.

Beneficiari: città e ONG

Cofinanziamento: sovvenzione minima di € 12.500

Scadenza: candidature dal 10/09/2024 al 31/10/2024

Fonte: sito del [progetto *CommuniCity*](#)

Horizon Europe - bandi del Cluster 5 "*Clima, Energia e Mobilità*"

L'obiettivo del *Cluster 5* è accelerare la duplice transizione verde e digitale e la relativa trasformazione della nostra economia, industria e società, al fine di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Ciò comprende la transizione verso la neutralità dei gas a effetto serra dei settori dell'energia e della mobilità entro il 2050 al più tardi, aumentando al contempo la competitività, la resilienza e l'utilità per i cittadini e la società.

In particolare, a settembre verrà aperto il bando "*uso efficiente, sostenibile e inclusivo dell'energia*" (HORIZON-CL5-2024-D4-02 - *Built4People Partnership*) sui seguenti *topic*.

- HORIZON-CL5-2024-D4-02-01 - Industrializzazione di flussi di lavoro di ristrutturazione approfondite, sostenibili e circolari;
- HORIZON-CL5-2024-D4-02-02 - Robotica e altre soluzioni automatizzate per la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione in un ambiente edificato sostenibile;
- HORIZON-CL5-2024-D4-02-03 - Processi basati su BIM e gemelli digitali per facilitare e ottimizzare il rinnovamento energetico circolare;
- HORIZON-CL5-2024-D4-02-04: Design per l'adattabilità, il riuso e la decostruzione degli edifici, in linea con i principi dell'economia circolare;
- HORIZON-CL5-2024-D4-02-05: Soluzioni digitali per promuovere la progettazione partecipata, la pianificazione e la gestione di edifici, quartieri e distretti urbani.

A seconda del *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;

- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato.

Beneficiari: qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi o organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a

condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento:

- **azioni innovative (IA):** copertura del 70% dei costi ammissibili, nel caso di soggetti profit, e del 100% dei costi ammissibili nel caso di soggetti no profit;
- **azioni di ricerca e innovazione (RIA):** copertura del 100% dei costi eleggibili.

Scadenza: progetti candidabili dal 17/09/2024 al 04/02/2025, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea - Funding & Tenders Portal](#)

Altre opportunità di finanziamento

6

Manifestazione di interesse per la partecipazione al servizio “Le Sfide di Innovazione di EROI” fornito nel contesto del progetto “ER2Digit” della RER

L'obiettivo di questo avviso è individuare le pubbliche amministrazioni (PP.AA.) dell'Emilia-Romagna interessate ad usufruire del servizio denominato *Le Sfide di Innovazione di EROI (Emilia-Romagna Open Innovation)* - codice 2024-NET-ART-01-EROI.

Le Sfide di innovazione di EROI permettono alle PP.AA. che hanno obiettivi di innovazione (*Seeker*) di entrare in contatto con potenziali soggetti come persone fisiche, organizzazioni o altre imprese in grado di contribuire al raggiungimento di quegli stessi obiettivi.

Tramite *EROI*, infatti, è possibile per un *Seeker* pubblicare una Sfida, cioè un contenuto di testo, video o altri allegati, in cui specificare cosa si sta cercando in termini di competenze, sinergie, professionalità ed esperienze.

Gli altri iscritti alla *community*, opportunamente avvertiti, potranno consultare la Sfida e se interessati potranno manifestare al *Seeker* il valore aggiunto che possono dare al progetto nel ruolo di *Solver*, rispondendo con una Soluzione.

EROI ha quindi il compito di mettere in connessione innovatori in un modo semplice, flessibile, riservato, non vincolante e assistito per sviluppare progetti in una logica di *open innovation*.

La Sfida di *EROI* è aperta a tutte le tematiche tecnico-scientifiche e di *business*, compresa l'innovazione sociale, su cui costruire un *network* qualificato finalizzato a confronti, partnership, consulenze, collaborazioni. Coloro che hanno lanciato la Sfida e risposto potranno gestire il matching che *EROI* ha permesso in piena autonomia.

Beneficiari: pubbliche amministrazioni, con sede legale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o comunque presenti nel vigente *"Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)"*, istituito dall'ISTAT.

Ai fini di concorrere al raggiungimento del target indicato nel Cronoprogramma di *ER2Digit*, non possono presentare domanda le PP.AA. risultanti beneficiarie dei servizi già resi disponibili dal progetto, i cui Atti di concessione sono pubblicati nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici del sito *"Società trasparente"* di ART-ER.

Scadenza: 15/10/2024, ore 13.00

Fonte: sito di [ART-ER](#)



Bando ANCI *Giovani e Impresa*

ANCI intende avviare una procedura volta a supportare i comuni nell'attivazione di interventi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile, ricollegandoli direttamente alle loro funzioni di governo e di pianificazione strategica dello sviluppo del territorio.

Tali interventi andranno orientati su obiettivi strategici di crescita e di sviluppo locale collegati alle vocazioni socio-economiche del territorio ed alle sue risorse (ad es. vocazione per uno o più settori produttivi specifici, vocazione turistico-culturale del territorio, risorse locali vocate alla filiera agroalimentare, spiccato fabbisogno di servizi sociali, ecc.), nonché alle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'avvio di iniziative imprenditoriali, nuove e innovative.

La finalità è consentire ai comuni di impegnarsi nella gestione di funzioni e servizi innovativi rispetto all'ordinaria azione amministrativa dell'ente locale.

Le proposte progettuali candidate dovranno indicare le tipologie di intervento di promozione e sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile ed in particolare:

A) attività di **orientamento alla cultura di impresa**, nelle forme di:

- *coaching e tutoring* a un target specifico precedentemente individuato;
- laboratori di pratica,
- sportelli di consulenza economica, giuridico, finanziaria circa la costituzione e la gestione di un'impresa;
- sportelli di consulenza, sportelli info-formativi o laboratori dedicati: i) alla definizione dell'idea imprenditoriale e del relativo business plan e alla costituzione e gestione di un'impresa; ii) alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio; iii) alle opportunità di acquisire conoscenze e skills specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento;
- altre forme analoghe a quelle descritte nei punti precedenti.

Non potranno essere finanziate attività di formazione propriamente dette;

B) attività mirate alla nascita di **hub giovani permanenti** che funzionino da sportelli info-formativi e *spin-off* di nuova imprenditorialità giovanile, anche eventualmente a integrazione delle attività svolte da *hub giovani* già esistenti.

Beneficiari: comuni capoluogo di provincia e città metropolitane, in qualità di soggetto proponente e capofila. L'elenco dei Comuni eventuali soggetti proponenti è contenuto nell'Allegato A).

Non possono partecipare i comuni capoluogo che siano stati già beneficiari della I edizione. Ciascun comune potrà presentare, in qualità di capofila, una sola domanda di partecipazione e una sola proposta progettuale. La proposta dovrà essere presentata in partenariato con comuni appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che: fanno parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022; e/o ricadono in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai Regolamenti europei sullo Sviluppo rurale.

Potranno far parte del partenariato di progetto anche le forme associative previste dagli artt. 30 e seguenti del Capo V del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii (Testo Unico degli enti locali) già costituite alla data di scadenza dell'avviso, a condizione che: in esse siano già presenti comuni che soddisfino le caratteristiche di cui sopra; l'oggetto e/o le funzioni della forma associativa siano riferiti all'attuazione, in forma associata, delle politiche di sviluppo locale, delle politiche sociali oppure dei servizi socio-sanitari; la durata coincida o sia coerente con il cronoprogramma previsto dalla proposta progettuale; i soggetti appartenenti alla medesima forma associativa conferiscano al soggetto capofila apposita delega a partecipare al bando.

Il partenariato dovrà essere composto, oltre che dai comuni di cui sopra, anche da altri soggetti pubblici o privati quali, a titolo esemplificativo: città metropolitane, province, altri comuni diversi da quelli di cui sopra; enti del terzo settore individuati ai sensi degli artt. 55 e

57 del decreto legislativo 117/2017; altri soggetti del partenariato economico-sociale; associazioni non riconosciute; associazioni di categoria; enti di ricerca; università; fondazioni; altri soggetti privati individuati secondo principi di evidenza pubblica e secondo i criteri e le modalità predeterminate, a garanzia di trasparenza ed imparzialità. Qualora già individuati, la collaborazione in essere con il comune capofila dovrà riguardare lo svolgimento di funzioni relative alle politiche di sviluppo locale, alle politiche sociali oppure ai servizi socio-sanitari e avere durata coerente con il cronoprogramma previsto dalla proposta progettuale.

Cofinanziamento: il finanziamento nazionale assegnato è in misura fissa pari a € 150.000.

Il soggetto proponente e/o i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto; pertanto l'importo di cofinanziamento locale non potrà comunque essere inferiore a € 37.500 (costo complessivo di € 187.500; cofinanziamento nazionale di € 150.000), anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività, in base alle regole stabilite nelle *"Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione"*.

La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da risorse provenienti da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti, degli altri comuni e degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto.

Scadenza: proposte di progetto candidate dal **15/09/2024** fino al **15/10/2024**.

Fonte: sito dell'[ANCI](#)

Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa - Bando 2024

"Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa" è il bando promosso dall'Assemblea legislativa per progetti di viaggio in Italia e in Europa rivolti alle scuole dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di diffondere una cultura di memoria e di pace, lo sviluppo della cittadinanza attiva e far conoscere la storia dell'integrazione europea.

Il centro EUROPE DIRECT Modena sostiene in qualità di partner le scuole e gli enti che si candidano al bando, organizzando incontri di preparazione degli studenti che parteciperanno al viaggio. I temi oggetto di approfondimento saranno concordati con i docenti.

I progetti dovranno sviluppare uno o più dei seguenti temi:

- i luoghi delle istituzioni democratiche e della memoria;
- i protagonisti e le protagoniste del Novecento;
- le deportazioni e i crimini del nazismo e del fascismo;
- alle basi dell'Europa: da Ventotene fino agli sviluppi più recenti;
- le grandi migrazioni della storia italiana ed europea;
- pace e diritti: la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il Pilastro europeo dei diritti sociali;
- l'Unione europea raccontata attraverso il cinema, la letteratura e le arti;
- gli obiettivi del *Green deal* europeo.

I progetti devono essere realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Beneficiari: istituti storici provinciali dell'Emilia - Romagna; scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna; enti locali emiliano-romagnoli; gli enti del Terzo settore con sede nel territorio regionale iscritti, o in fase di trasmigrazione, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Cofinanziamento: copertura fino al 60% delle spese eleggibili e fino a € 15.000.

Scadenza: domanda candidabile dal **14/10/2024, ore 09.00** fino al **24/10/2024, ore 15.00**

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti - Anno 2024

Bando che finanzia le seguenti tipologie di progetti:

- Progetti abilitanti (cfr. strategia *#PlasticfreER*, punto#12)

Iniziative di prevenzione dei rifiuti da prodotti di plastica monouso, che permettono al comune/ente proponente di garantire il rispetto del requisito di cui al punto 12 della strategia *#PlasticfreER* ai fini dell'accesso ai contributi del Fondo;

- Progetti standard

Iniziative volte alla riduzione e/o prevenzione della formazione dei rifiuti attraverso attività e investimenti che possono essere:

a) di stretta competenza dell'ente locale proponente (o degli enti), che attua il progetto direttamente, tramite appositi affidamenti di servizi e forniture ai sensi del Codice dei contratti

pubblici e/o tramite convenzioni con enti del Terzo settore, provvedendo autonomamente al coinvolgimento dei soggetti destinatari del progetto (cittadini, attività produttive, associazioni, enti);

b) svolti dall'ente locale proponente in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, che promuovono e realizzano le attività di prevenzione, in tutto o in parte, previa stipula di accordi convenzionali con l'ente locale (unico o capofila di più enti) richiedente il contributo; per questi progetti l'ente locale richiedente svolge il ruolo di coordinamento, supporto e agevolazione a favore dei soggetti privati o degli altri enti (ad es.: atenei, dipartimenti universitari, istituti di formazione, esercizi della ristorazione, attività ricettive, esercizi commerciali, stabilimenti balneari, organizzatori di eventi, fiere).

Rientrano in questa categoria anche progetti complessi che prevedano la realizzazione di infrastrutture pubbliche funzionali ed effettivamente utilizzate ai fini della prevenzione dei rifiuti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali infrastrutture possono riguardare impianti industriali per il lavaggio per contenitori riutilizzabili (per favorire la diffusione e il consolidamento dei modelli del riuso), biblioteche degli oggetti (per favorire la condivisione di beni tra privati), *repair café* (per incentivare la riparazione dei beni), empori solidali (per il recupero e la donazione di eccedenze di prodotti alimentari e/o non alimentari).

- Progetti sperimentali

Progettazione e prototipazione di nuove iniziative di prevenzione della formazione dei rifiuti legate a specifici contesti innovativi, individuati tra quelli considerati nella D.G.R. 889/2022, in particolare per quanto riguarda i seguenti specifici settori di impiego dei beni monouso (meglio dettagliati nell'Allegato II):

1. cassette monouso per ortofrutta nei mercati rionali e nella piccola distribuzione;
2. cassette in EPS per prodotti ittici nei mercati all'ingrosso, GDO, piccola e media distribuzione;
3. articoli monouso per la somministrazione di alimenti e bevande nelle attività che effettuano il servizio da asporto e/o la consegna a domicilio (*food delivery*);
4. contenitori monouso per la vendita di prodotti alimentari, guanti, sacchetti ultraleggeri per ortofrutta e shoppers nelle attività di commercio al dettaglio.

La presentazione dei progetti sperimentali presuppone la preventiva sottoscrizione di accordi preliminari (lettera di intenti) approvata dai principali *stakeholder* di filiera, il cui coinvolgimento è necessario alla realizzazione del progetto, da presentare all'atto della partecipazione al bando.

In generale, sono ammissibili interventi di riduzione della produzione dei rifiuti coerenti con le indicazioni e gli obiettivi della L.R. 16/2015, del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (2022-2027) e dei Piani d'Ambito, nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate.

Non sono ammissibili:

- interventi di gestione dei rifiuti, né di riduzione della produzione di una tipologia di rifiuti ottenuta aumentando rifiuti di altre tipologie (ad esempio riduzione di rifiuti indifferenziati tramite aumento della raccolta differenziata, o riduzione dei rifiuti plastici attraverso la sostituzione di prodotti in plastica monouso con prodotti monouso in materiali compostabili);
- iniziative che prevedono la gestione in autonomia dei rifiuti da parte del produttore, come ad esempio le attività di autocompostaggio (compostaggio domestico e/o di comunità), le quali, pur riducendo il quantitativo di rifiuti conferito al servizio pubblico di raccolta, non comportano un'effettiva riduzione della loro produzione.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni della Regione Emilia-Romagna.

Gli enti possono presentare domanda come singoli soggetti attuatori, oppure come capofila per progetti proposti insieme ad altri enti locali.

Il contributo è assegnato esclusivamente all'ente locale che ha presentato la domanda, anche in caso di progetti che coinvolgono più soggetti pubblici e/o privati, che risulta quindi come ente beneficiario.

Costituisce pre-requisito per la partecipazione al bando l'aver messo in atto una o più azioni per la riduzione dei prodotti in plastica monouso, nel rispetto di quanto previsto dal punto 12 della strategia *#PlasticfreER* di cui alla D.G.R. nr. 2000 del 11/11/2019 della Regione Emilia-Romagna, e averlo formalmente comunicato ad ATERSIR. Gli enti che non soddisfano tale requisito possono partecipare al bando solo con un progetto di prevenzione dei rifiuti da prodotti in plastica monouso della tipologia *progetti abilitanti*.

Cofinanziamento:

per i *progetti standard*, il contributo richiesto può concorrere:

- fino al 100% dei costi eleggibili del progetto, quando i costi eleggibili sono inferiori alla metà del valore del massimale;
- fino al 80% dei costi eleggibili del progetto, per la parte di costi che superano la metà del valore del massimale.

Per i *progetti abilitanti e sperimentali* il contributo richiesto può concorrere fino al 100% dei costi eleggibili del progetto.

Il contributo riconosciuto dovrà avere un importo minimo di € 2.000.

Il massimale di contributo riconoscibile per ciascun progetto è diversificato in base alle tipologie:

- per i *progetti abilitanti* è pari a € 5.000;
- per i *progetti sperimentali* è pari a € 50.000;

- per i *progetti standard* il massimale di contributo dipende dalla popolazione residente nei comuni coinvolti (dato al 31/12/2023):

- a) fino a 10.000 abitanti: massimale pari a € 20.000;
- b) fino a 50.000 abitanti: massimale pari a € 60.000;
- c) fino a 100.000 abitanti: massimale pari a € 100.000;
- d) oltre 100.000 abitanti: massimale pari a € 200.000.

In tutti i casi, il contributo richiesto può essere cumulato con altri contributi pubblici o privati (si intendono provenienti da soggetti non coinvolti nella realizzazione del progetto) al massimo fino al valore dei costi eleggibili.

Il contributo riconosciuto è assegnato esclusivamente all'ente locale che ha presentato la domanda, anche in caso di progetti che coinvolgono più soggetti pubblici e/o privati, che risulta quindi come ente beneficiario.

Scadenza: 07/11/2024

Fonte: sito di [ATERSIR](#)

Notizie

Sostegno finanziario per aiutare Italia, Slovenia, Austria, Grecia e Francia a riprendersi da catastrofi naturali

Il 27 agosto scorso, la Commissione europea ha proposto un sostegno finanziario di oltre € 1 miliardo a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) per aiutare Italia, Slovenia, Austria, Grecia e Francia ad affrontare le conseguenze delle gravi inondazioni che hanno colpito questi Paesi nel 2023.

Il pacchetto di aiuti è ripartito come segue: € 378,8 milioni per l'Italia a seguito dei danni causati dalle inondazioni nella regione Emilia-Romagna nel maggio 2023 e altri € 67,8 milioni per la regione Toscana a seguito delle inondazioni di ottobre e novembre 2023; € 428,4 milioni per la Slovenia ed € 5,2 milioni per l'Austria per far fronte alle conseguenze delle inondazioni dell'agosto 2023; € 101,5 milioni per la Grecia a sostegno degli sforzi di ripresa a seguito delle inondazioni del settembre 2023; € 46,7 milioni per la Francia per i danni provocati dalle inondazioni nella regione Hauts-de-France nel novembre 2023.

L'assistenza del FSUE coprirà parte dei costi delle operazioni di emergenza e di recupero, compresi la riparazione delle infrastrutture danneggiate, la salvaguardia del patrimonio culturale e lo svolgimento di operazioni di bonifica.

La proposta di finanziamento fa seguito alle richieste di assistenza a titolo del FSUE da parte degli Stati interessati. Una volta approvata la proposta da parte del Parlamento e del Consiglio, l'aiuto finanziario potrà essere erogato senza indugio e in un'unica rata.

Dalla sua istituzione nel 2002, il FSUE ha mobilitato oltre € 8,6 miliardi per 130 catastrofi (110 catastrofi naturali e 20 emergenze sanitarie) in 24 Stati membri (più il Regno Unito) e in 4 Paesi candidati all'adesione (Albania, Montenegro, Serbia e Turchia).

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Edizione 2024 di *Viaggiare in Europa*

Viaggiare in Europa è la pubblicazione dell'Unione europea disponibile in vari formati digitali (PDF, HTML) e che può essere richiesta anche in formato cartaceo.

Tra le novità di questa edizione, c'è l'adesione all'area Schengen di Bulgaria e Romania, ampliando così la più grande zona di viaggio senza passaporto al mondo.

Fonte: sito dell'[Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea](#)

Pratiche ispiratrici #01: accesso e partecipazione ai processi di apprendimento

Il Compendio di pratiche ispiratrici è rivolto a organizzazioni non governative, organizzazioni della società civile, educatori per adulti e personale che lavora nei settori dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo è fornire l'ispirazione per diventare coerenti con i valori di inclusione promossi, in modo da garantire l'inclusività nelle politiche e nelle pratiche educative.

Si tratta di decine di pratiche esistenti che si concentrano su temi legati all'accesso e alla partecipazione, alle strategie di diversità e inclusione e alla transizione digitale e ai metodi di lavoro misti.

Per quanto riguarda l'accesso e la partecipazione, le pratiche raccolte ispirano le organizzazioni a creare processi di apprendimento più accessibili e partecipativi.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

La dimensione sociale dell'agriturismo

Data: 10/09/2024, dalle 10.00 alle 11.30

Luogo: online sulla *Policy Learning Platform* del programma *Interreg Europe*

La *Policy Learning Platform* del programma di cooperazione interregionale *Interreg Europe* ospiterà un *webinar* sul tema della dimensione sociale e collaborativa dell'agriturismo, e in particolare su come promuovere la collaborazione tra attori che tendono a lavorare da soli. L'agriturismo è una forma di turismo che combina elementi sia dell'agricoltura che del turismo, offrendo ai visitatori l'opportunità di impegnarsi nelle pratiche agricole, godere di paesaggi rurali e conoscere le origini del loro cibo.

Diversifica quindi, e aumenta, l'offerta turistica locale e ha potenzialmente numerosi benefici sociali, in quanto contribuisce alla coesione sociale, all'istruzione, alla conservazione culturale e al benessere dei visitatori e delle comunità rurali, e garantisce legami tra agricoltori e visitatori, creando un senso di comunità e comprensione reciproca.

Essa inoltre stimola i membri della comunità locale a lavorare insieme, costruendo reti sociali più forti e promuovendo un senso di orgoglio e identità collettiva.

Nel corso dell'evento *Brecht Carels*, del Consiglio economico delle Fiandre orientali, ex partner del progetto *BRANDtour*, verranno illustrati gli strumenti di sostegno all'agriturismo nella regione delle Fiandre orientali.

Seguiranno delle presentazioni di esperienze locali sviluppate in Austria e in Romania all'interno di progetti *Interreg Europe*.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Vero, Falso, Europa - Smart Life Festival 2024

Data: dal 26/09 al 29/09/2024

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

Vero, Falso, Europa è il titolo della mostra realizzata da EUROPE DIRECT Modena in occasione di *Smart Life Festival 2024*.

Attraverso la lettura dei pannelli della mostra e grazie ai quiz interattivi elaborati a completamento delle tematiche proposte, sarà possibile scoprire, ad esempio, che ogni cittadino europeo spende in media meno di un euro al giorno per l'UE, ma ben il 94% del budget torna agli Stati membri come finanziamenti e sovvenzioni. Basti pensare alle risorse del PNRR arrivate in questi ultimi anni anche a Modena.

Smart Life Festival è promosso da Comune di Modena, in collaborazione con le istituzioni del territorio, tra cui Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione di Modena, Fondazione Democenter, Provincia di Modena e Camera di Commercio di Modena.

La nona edizione, dal titolo *Vero, Falso, X* che si svolge a Modena dal 26 al 29 settembre 2024, vuole riflettere, appunto, sul confine tra vero e falso nell'epoca della transizione digitale, interrogarsi su quali siano le conoscenze e le competenze necessarie per comprenderlo e per sapersi muovere tra realtà e immaginazione ai tempi dell'AI generativa.

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

ErasmusDays 2024

Data: dal 14/10 al 19/10/2024

Luogo: Unione europea

ErasmusDays è una campagna annuale europea di sensibilizzazione e promozione del Programma *Erasmus+* che coinvolge protagonisti e beneficiari di tutti i settori attraverso l'organizzazione diffusa di eventi, racconti, incontri, conferenze, presentazioni nei vari Paesi del Programma.

Gli *ErasmusDays* rappresentano un momento importante per condividere la propria esperienza *Erasmus+*, diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprirlo, confrontarsi con altre esperienze e magari aprire e porte a questa avventura.

Si tratta di eventi in presenza o digitali nelle forme più varie: seminari per lo scambio di buone pratiche; conferenze o sfide sui social media mostre fotografiche; attività sportive; eventi sul territorio; open day; concorsi; biblioteche umane; visite guidate, ecc.

L'edizione 2024 ha due motti:

- lo slogan generale degli Erasmusdays, *6 days to make Europe shine!*

- in linea con i Giochi Olimpici che si svolgeranno a Parigi nel 2024, si aggiunge uno slogan dedicato allo sport: *Ready, steady, go!* (Pronti, attenti, via!). Questa frase evoca non solo l'emozione delle competizioni sportive, ma anche la partenza verso nuove esperienze, sia fisiche che intellettuali, inerenti al Programma *Erasmus+*.

Gli *Erasmusdays* sono eventi in presenza o digitali nelle forme più varie: seminari per lo scambio di buone pratiche, conferenze o sfide sui social media mostre fotografiche, attività sportive, eventi sul territorio, open day, concorsi, biblioteche umane, visite guidate, ecc.

Il punto di partenza è il [sito ufficiale](#), una piattaforma che permette di consultare gli eventi in tutti i Paesi partecipanti con risorse utili e materiali di ispirazione e di inserire il proprio evento nella mappa europea.

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)